



Provincia di Modena
Assessorato alla Sanità,
Politiche Sociali e delle Famiglie,
Associazionismo e Volontariato



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



U.S.P. di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica

In collaborazione con gli Enti capofila dei Piani di Zona:

**Comune di Carpi, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Comune di Modena
Comune di Fiorano Modenese, Comune di Pavullo nel Frignano
Unione Terre di Castelli, Comune di Castelfranco Emilia**

Michele Smargiassi, giornalista, ha iniziato lavorando per l'Unità ed ora è inviato di cronaca, politica e cultura per La Repubblica. Si occupa da anni di immagine della città e di storia sociale della fotografia. Collabora alle mostre e alle pubblicazioni delle Raccolte fotografiche modenesi ed è autore di testi, saggi e introduzioni in numerose pubblicazioni



Disegni realizzati dai bimbi e forniti da Anna Ranieri, Arte Terapeuta della NPIA Dipartimento Salute Mentale Dr 3 Modena

Per tutta la durata dell'iniziativa è organizzata un'attività di animazione/laboratorio rivolta alle bambine e ai bambini.

Ai fini organizzativi si invita, cortesemente, a comunicare l'adesione alla segreteria organizzativa entro il 20/09/07.

Segreteria organizzativa

U.O. Politiche Sociali
Provincia di Modena
Via delle Costellazioni 180, Modena
tel 059 209 003/012 fax 059 209 017
mattioli.n@provincia.modena.it
naso.a@provincia.modena.it
savioli.r@provincia.modena.it



Provincia di Modena



Conferenza dibattito

Adozione: i Servizi alle famiglie

Proposte di Accompagnamento alle famiglie adottive

relatore Dr. **Marco Chistolini**

psicologo e consulente C.I.A.I (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia)

Modena, Palazzo dei Musei,
Sala dell'Oratorio, Viale Vittorio Veneto, 5

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2007
ORE 18.00 - 20.30

Iniziativa pubblica aperta alle famiglie adottive e alla cittadinanza

Nella realtà sociale attuale, diventare famiglia adottiva è uno dei tanti modi di formare famiglia.

Diventare genitori di un bambino generato da altri, con una propria storia, che ha bisogno di essere accolto e riconosciuto nella sua specificità, può essere un'esperienza molto affascinante e complessa.

L'incontro di persone con una storia pregressa, già ricca di tanti elementi differenti, richiede particolare cura nella costruzione della relazione genitore-bambino, dei legami di attaccamento e di appartenenza. L'inserimento del figlio adottivo nel nuovo contesto familiare, scolastico e sociale è un percorso che comporta sensibilità e attenzione ai tanti e diversi bisogni delle bambine e dei bambini e dei loro genitori, onde riconoscere e considerare le diversità come una risorsa e una ricchezza e non solo come una mancanza.

In questo delicato cammino la famiglia non è sola: il sostegno e l'accompagnamento dei Servizi dedicati in rete rappresentano un'opportunità positiva, promossa attraverso anche la definizione di linee guida e di modelli di intervento condivisi tra servizi, scuole e famiglie.

Con questa iniziativa, rivolta a famiglie, operatori dei Servizi ed insegnanti, si intende promuovere la riflessione, grazie anche al contributo del Dr. Marco Chistolini, su alcuni temi che attraversano le seguenti domande: "Quali strategie portano a strutturare efficaci legami di attaccamento fra genitori e figli? Quali strumenti e strategie possono essere messi in atto dalla famiglia e dalla scuola per favorire un buon percorso evolutivo? Quali sono gli elementi che possono favorire un buon inserimento scolastico ed un positivo apprendimento? Cosa chiedono le famiglie adottive agli insegnanti e agli operatori dei Servizi?".

Programma

Saluto

Emilio Sabattini

Presidente Provincia di Modena

Presentazione della proposta di accompagnamento in rete alle famiglie adottive

Maria Grazia Roversi

Dirigente Servizio Istruzione, Orientamento e Programmazione Socio-Assistenziale
Provincia di Modena

Scuola e adozione. Linee guida e strumenti per operatori, insegnanti e genitori

Michele Smargiassi

giornalista de "La Repubblica" e genitore adottivo intervista

Marco Chistolini

psicologo e consulente CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia)

Discussione e contributi di famiglie e operatori dei servizi educativi, scolastici, sociali, sanitari e degli Enti autorizzati

Conclusioni

Maurizio Guaitoli

Assessore alla Sanità, Politiche Sociali e delle Famiglie, Associazionismo e Volontariato
Provincia di Modena



Marco Chistolini, psicologo e psicoterapeuta familiare, è responsabile tecnico-scientifico del CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia. Svolge attività formativa e di supervisione all'interno di organismi del privato sociale, quali il CTA (Centro di Terapia dell'Adolescenza) e il CAM (Centro Ausiliario Minorile); è consulente del Centro Affidi dei Comuni dell'Area Pistoiese. Autore di diversi articoli sull'adozione, e autore del volume "Scuola e adozione" (FrancoAngeli, 2006).